Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 823 del 07/04/2021

Nel pomeriggio la conferenza con i sindaci e l’assessore Spinelli. Nell’ultimo anno collegati in fibra ottica oltre 500 armadi

Banda ultra larga, Tim prosegue il piano di sviluppo in Trentino

Tim prosegue nel piano di sviluppo della banda ultralarga in Trentino. Dopo aver realizzato nel corso dell’ultimo anno interventi di posa della fibra ottica che hanno interessato oltre 100 mila unità immobiliari distribuite in 95 comuni, facendo così salire il totale delle abitazioni e uffici raggiunti a 170 mila unità. L’Azienda ha avviato intanto un programma per il cablaggio in FTTH (Fibra ottica in casa) in sei città e centri abitati: Trento, Rovereto, Pinzolo, Canazei, Tre Ville, Pergine Valsugana e Riva del Garda. Il punto sullo sviluppo della banda larga di Tim sul territorio è stato fatto oggi nel corso di un evento promosso dal Consorzio dei Comuni trentini e dalla Provincia di Trento, in collaborazione con la stessa Tim, che ha visto la partecipazione di oltre un centinaio tra sindaci e personale dei Comuni interessati dai programmi di cablaggio. “La Provincia autonoma di Trento - ha ribadito l’assessore provinciale allo sviluppo economico, ricerca e lavoro, Achille Spinelli - ha nella digitalizzazione del territorio una delle sue priorità. Un Trentino connesso in maniera veloce e stabile, garantisce alle aziende maggiore competitività sul mercato, così come offre alle famiglie l’accesso ai servizi digitali della pubblica amministrazione e ai giovani l’accesso alla conoscenza. La diffusione della banda ultra è un progetto articolato, che la Provincia segue con attenzione, dialogando con diversi partner, ma con un obiettivo unico: ridurre il digital divide tra aree urbane e periferia, che in Trentino significa turismo, agricoltura e settore terziario, asset strategici della nostra economia. La ripartenza post Covid passa anche dalle reti e servizi di futura generazione”. Alla conferenza ha partecipato anche Carlo Delladio, presidente di Trentino Digitale, la società di sistema della Provincia autonoma di Trento che ha nella missione aziendale proprio il supporto agli operatori di telecomunicazioni e ai Comuni trentini: "Trentino Digitale è al servizio di enti pubblici, cittadini ed imprese per rendere ancora più competitivo il territorio del Trentino".

Secondo Tim, fondamentale per la realizzazione di questo importante progetto infrastrutturale, che nel corso dell’ultimo anno ha fatto leva su un investimento di 5 milioni di euro, è stata la collaborazione con la Provincia autonoma di Trento, Trentino Digitale e le amministrazioni locali. La sinergia ha consentito di realizzare rapidamente le attività di scavo e di posa, condotte anche grazie all’utilizzo delle infrastrutture pubbliche esistenti, minimizzando sia i tempi d’intervento sia l’impatto sulla cittadinanza. Dei 95 interventi effettuati da Tim nel corso del 2020, 83 hanno riguardato comuni di nuova attivazione, cioè quelli completamenti privi di infrastrutture a banda ultralarga, mentre per 12 comuni si è trattato di interventi di estensione di reti in fibra ottica.

Dall’inizio dell’emergenza sanitaria ad oggi nel territorio trentino sono stati collegati con la fibra ottica circa 500 armadi per un totale di oltre 100 mila nuove unità immobiliari raggiunte dalla banda ultralarga, che hanno così portato ad oltre 170 mila il numero delle abitazioni abilitate all’ultrabroadband grazie agli interventi fatti in precedenza. Un impegno, quello messo in campo durante il lockdown, che ha consentito di realizzare in maniera capillare infrastrutture sempre più moderne e in grado di offrire servizi tecnologicamente evoluti, in linea con la nuova strategia di Tim che ha l’obiettivo di colmare il digital divide del Paese, estendendo a tutti la possibilità di lavorare e studiare a distanza, navigare ad alta velocità e usufruire di servizi di Tv e intrattenimento.

“Questa importante iniziativa nelle cosiddette ‘aree bianche’ del Trentino, vale a dire in quelle zone finora escluse da ogni programma di cablaggio per questioni di mercato, rappresenta un passaggio fondamentale per il superamento del digital divide nei piccoli centri e nelle località meno abitate della regione – dichiara Massimo Tarsi, Responsabile Field Operation Line Trentino Alto-Adige di Tim -. La banda ultralarga, infatti, consente di abilitare servizi di grande valore per famiglie e imprese e soprattutto durante la fase di grave emergenza per il Paese ha dato risposta alla grande richiesta di connettività per lo smart working e la didattica a distanza, contribuendo concretamente in questo modo allo sviluppo dei territori finora mai raggiunti dall’ecosistema digitale. Un grande sforzo infrastrutturale che vedrà protagonista Tim anche in futuro a sostegno delle imprese e delle comunità locali”.

Il presidente del Consorzio dei Comuni trentini, Paride Gianmoena, è ritornato sull’importanza per le comunità trentine di contare su una connessione veloce e stabile: “La pubblica amministrazione trentina - ha spiegato Gianmoena - sta investendo nei servizi del futuro a favore di cittadini ed imprese, la cui fruibilità dipende dalla possibilità di disporre in tutte le valli del Trentino, cuore economico e sociale dell’Autonomia, di internet veloce. La domande di connettività e servizi è alta e noi dobbiamo delle risposte concrete per garantire competitività ai nostri territori”.

Nel corso dell’incontro è stato annunciato inoltre che Tim investirà circa 30 milioni di euro nel triennio 2021-2023 per lo sviluppo della banda ultralarga in Trentino avviando, in particolare, un innovativo piano di cablaggio riguardante la realizzazione delle reti in tecnologia FTTH (Fiber to the home), vale a dire con la fibra che arriva fino alle abitazioni, che nel corso di quest’anno interesserà Trento, Rovereto, Pinzolo, Canazei, Tre Ville, Pergine Valsugana e Riva del Garda.

La rete in fibra ottica sviluppata da Tim abilita i servizi digitali che caratterizzano le “città intelligente”, come quelli per ottimizzare i trasporti, la mobilità urbana e la sicurezza, monitorare l’ambiente con soluzioni per il controllo della qualità dell’aria e delle aree verdi, oltre ad allargare il campo delle offerte previste dai servizi di intrattenimento.

Le imprese, inoltre, potranno accedere al mondo delle soluzioni professionali, la videosorveglianza in HD e i servizi di cloud computing aziendali.

Per assicurare connessioni ultrabroadband nei comuni non ancora raggiunti dalla fibra, Tim conferma inoltre il proprio impegno anche grazie all’utilizzo della tecnologia FWA (Fibra con connessione radio), che utilizza un sistema ibrido di collegamenti via cavo e senza filo per offrire servizi di connettività in banda ultralarga.

(pff)